

Calcio, D. Siracusa-Scordia: 3-0. Gli azzurri tornano a vincere

Il Siracusa "maltratta" lo Scordia. Ospiti sconfitti 3-0 al De Simone. La prima rete ha la firma di Emanuele Catania, che porta in vantaggio gli azzurri. Raddoppio con Giuseppe Savonarola, poi autore di una doppietta d'autore. Con lui il Siracusa arriva prima sul 2-0. Poi, la terza rete. Il tributo dei tifosi, l'atmosfera che cambia radicalmente rispetto agli ultimi giorni, quelli dopo la gara con il Gragnano, con tutte le conseguenze del caso, a cominciare dalla squalifica per due giornate anche per Sottit. Un ritorno al successo che soddisfa l'ambiente azzurro, ma che non può far abbassare la guardia. C'è una vetta da riconquistare e la concentrazione deve essere massima come conferma il tecnico in seconda Gianluca Cristaldi. "La squadra ha fatto quello che doveva fare - ha spiegato il vice di Sottit - le squadre che vengono a Siracusa si difendono con molti uomini. Non era facile far saltare il loro bunker con due baluardi al centro. Abbiamo giocato con Catania prima punta, viste le defezioni. Non credo che stiamo attraversando un momento difficile, anche se mancano alcuni punti, tipica gara con il Marsala in cui siamo stati condannati da episodi. Oggi abbiamo reso la gara più agevole, e non dimentichiamo che lo Scordia è uscito indenne da Cava de Tirreni, dove magari avrebbe meritato anche la vittoria. I ragazzi hanno giocato una grande gara". Fra i più positivi oggi Pietro Dentice. "Sono contento per il risultato e la prestazione - commenta Dentice - tutti abbiamo disputato un'ottima partita. Sono venuto per vincere il campionato, siamo in una piazza importante e sappiamo quale sia l'obiettivo"

Prima doppietta in azzurro per Peppe Savonarola, giocatore dalle indiscutibili doti tecniche.

“Ho dedicato il mio primo gol alla mia famiglia e poi, naturalmente, ai nostri tifosi- spiega il fantasista – sono le classiche gare che possono riservarti sorprese. Venivamo da due pareggi interni, non potevamo sbagliare. Dobbiamo continuare su questa strada. E' solo l'inizio di una lunga serie di partite che dobbiamo vincere. Chi sta dietro non può permettersi di fare passi falsi. Siamo il Siracusa, rispettiamo tutti, ma sappiamo che c'è un obiettivo da raggiungere tutti insieme, squadra, tifosi, stampa. Abbiamo solo da perdere, perché c'è un blasone da rispettare. Questa città merita altri palcoscenici, dobbiamo onorare la nostra città e i nostri tifosi”.